

1) CRITERI PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE
CARATTERISTICHE PROGETTO

VOCE SCHEDA PROGETTO	INDICATORE	PUNTEGGIO	RANGE	MOTIVAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite rappresentate mediante indicatori misurabili	Generica con dati parziali di riferimento	2	da 2 a 4	Si tende a valorizzare positivamente i progetti costruiti a partire da un'analisi completa ed attendibile dei contesti settoriali e territoriali in cui si intende intervenire con il progetto, perché una buona contestualizzazione dell'intervento, ivi compreso la conoscenza della domanda e dell'offerta dei servizi, è un presupposto importante della sua rilevanza	4
	Specifica con dati di riferimento sia settoriali che territoriali	3			
	Specifica con dati di riferimento sia settoriali che territoriali e con indicazioni della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento	4			

Obiettivi del progetto	Specifici ma non congrui	2	da 2 a 9	La chiara specificazione degli obiettivi attraverso l'individuazione di indicatori di risultato e la congruità degli obiettivi stessi con l'analisi del contesto, rappresentano delle condizioni fondamentali per la valorizzazione dei progetti nonché per la loro concreta realizzabilità	9														
	Generici e congrui	4																	
	Specifici e congrui	6																	
	Specifici, congrui e con indicatori riferiti al contesto	9																	
Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo delle modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile	<p>Rapporto tra i giovani richiesti dall'ente e personale (dipendente o volontario) dell'ente coinvolto nel progetto:</p> <table border="0"> <tr> <td>giovani</td> <td>personale</td> <td></td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>3</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>più di 3</td> <td>4</td> </tr> </table>	giovani	personale		1	1	1	1	2	2	1	3	3	1	più di 3	4	da 2 a 7	Si tende a valorizzare i progetti che presentano una completa descrizione delle attività svolte e di quelle realizzate in particolare dai volontari. Si valorizza, inoltre, la prevalenza di personale dell'ente (dipendente o volontario) a qualunque titolo coinvolto nel progetto. Nel caso di enti di tipo federativo si considerano dipendenti coloro che lavorano sia per l'ente federativo, sia per il singolo	7
giovani	personale																		
1	1	1																	
1	2	2																	
1	3	3																	
1	più di 3	4																	
	Descrizione generica e	1																	

	parziale delle modalità di impiego dei volontari			ente associato	
	Descrizione parziale ma specifica delle modalità di impiego dei volontari	2			
	Descrizione completa delle modalità di impiego dei volontari	3			

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

VOCE SCHEDA PROGETTO	INDICATORE	PUNTEGGIO	RANGE	MOTIVAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale	Assenti	0			
	Si individuano 5 categorie di azioni: 1)Attività informatica (siti internet, ecc) 2)Attività cartacea (volantini, giornali, riviste, ecc) 3)Spot radiotelevisivi 4)Incontri sul territorio (assemblee, incontri, ecc) 5) Altro: in questo caso è	1 punto per ogni categoria di attività fino ad un massimo di 4 punti	da 0 a 4	Si tende a valorizzare i progetti che prevedono articolate campagne di diffusione della iniziativa progettuale	4

	necessario indicare il tipo di attività in maniera specifica, altrimenti il punteggio è 0)				
Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto	Presenza del piano di monitoraggio interno e sua descrizione	2	2	Si tende a valorizzare progetti che elaborano un piano di monitoraggio incentrato sulla valutazione periodica dei risultati del progetto e previsione di interventi di autovalutazione da parte dei giovani impiegati nel progetto.	2
Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio	Assenti	0	da 0 a 2	Si tende a valorizzare i progetti con risorse finanziarie aggiuntive da certificare, intese come spese sostenute dall'ente per servizi direttamente fruiti dai giovani o per beni che durante o al termine del servizio verranno concessi in esclusiva disponibilità del giovane. Non sono computate le spese per beni strumentali di ogni tipo necessari per lo svolgimento del servizio.	2
	Presenti ma inferiori al 25% del valore dell'assegno di servizio civile calcolato su base annua relativo a tutti i volontari partecipanti al progetto	1			
	Presenti e superiori al 25% del valore dell'assegno di servizio civile calcolato su base annua relativo a tutti i volontari partecipanti al progetto	2			
Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto	Generico riferimento alla dotazione dell'ente, o indicazioni non pertinenti con il progetto	0	da 0 a 4	La chiara specificazione delle risorse tecniche e strumentali necessarie denota una buona capacità organizzativa e gestionale da parte degli Enti	4

Presenti ma solo parzialmente adeguate	2	proponenti.
Presenti e completamente adeguate	4	

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

VOCE SCHEDA PROGETTO	INDICATORE	PUNTEGGIO	RANGE	MOTIVAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio certificabili e valide ai fini del CV, che non sono richieste come requisito per accedere al progetto e che non richiedono alcun tipo di onere economico (sotto nessuna forma) per il conseguimento della competenza o del riconoscimento della stessa.	Assenti	0	da 0 a 4	Si tende a valorizzare i progetti che consentono l'acquisizione di competenze certificate e riconosciute.	4
	Certificate e riconosciute dall'Ente proponente il progetto	1			
	Certificate e riconosciute da enti terzi accreditati per la formazione nell'ambito delle competenze da certificare (es. patente europea per pc, corsi universitari, ecc) o certificate e riconosciute dall'ente proponente il progetto accreditato per la formazione nell'ambito delle competenze da certificare	4			
Durata della formazione generale	Da 30 a 34 ore	0	da 0 a 4	Si tende a valorizzare progetti che prevedono un periodo di formazione generale superiore a quello stabilito dalla norma	4
	Da 35 a 40 ore	2			
	Oltre 40 ore	4			

Durata della formazione specifica	Da 20 a 25 ore	0	da 0 a 4	Si tende a valorizzare progetti che prevedono un periodo di formazione specifico superiore a quello stabilito dalla norma.	4
	Da 26 a 30 ore	1			
	Da 31 a 40 ore	2			
	Oltre 40 ore	4			
Operatori di progetto	Presenza di almeno un operatore di progetto che abbia svolto il corso di aggiornamento e/o formazione programmato dalla Regione Toscana. Per gli enti iscritti nell'ultimo anno è necessario l'impegno da parte dell'ente a far partecipare almeno un operatore di progetto ad uno dei corsi di formazione entro l'anno in cui si realizza il progetto.	2	2	Si tende a valorizzare progetti che prevedono al loro interno la presenza di operatori di progetto qualificati ed adeguatamente formati.	2

Formazione per gli altri soggetti previsti per la gestione del servizio civile	Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale che abbiano frequentato nell'ultimo anno il corso di formazione e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana. Per gli enti iscritti nell'ultimo anno è necessario l'impegno da parte dell'ente a far partecipare almeno una delle figure previste ad uno dei corsi di formazione entro l'anno in cui si realizza il progetto.	2	2	Si tende a valorizzare progetti che prevedono al loro interno la presenza di figure previste per la gestione del servizio civile regionale qualificate ed adeguatamente formate.	2
Formazione dei giovani	Impegno scritto dell'ente a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana	1	1	Si tende a valorizzare progetti che favoriscono la formazione dei giovani aderenti al progetto medesimo.	1
Autolimitazione	Enti che all'interno del medesimo bando presentano progetti per un numero complessivo di posti inferiore al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria di appartenenza	3	3	Si tende a valorizzare progetti che consentono una maggiore distribuzione dei posti finanziati dalla regione fra più enti.	3

<p>Collegamenti con le politiche giovanili</p>	<p>Impegno scritto dell'ente a far partecipare i giovani aderenti al progetto civile ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della Regione Toscana</p>	<p>2</p>	<p>2</p>	<p>Si tende a valorizzare i progetti in cui l'Ente si impegna a far partecipare i giovani in servizio civile ad eventi organizzati dalla Regione o di carattere regionale inseriti nel sistema delle politiche giovanili della Regione Toscana</p>	<p>2</p>
<p>Coprogettazione Deve risultare una dichiarazione espressa degli enti coinvolti nella coprogettazione ed una condivisione delle attività che i giovani dovranno svolgere, per il raggiungimento di obiettivi comuni</p>	<p>1) Enti appartenenti alla medesima categoria ed alla medesima tipologia (due enti pubblici o due enti privati) 2) Enti appartenenti alla medesima categoria ma a diversa tipologia (un ente pubblico ed uno privato) 3) Enti appartenenti a categorie diverse e a diversa tipologia (un ente pubblico ed uno privato)</p>	<p>1 punto 2 punti 3 punti</p>	<p>da 1 a 3</p>	<p>Si tende a valorizzare i progetti che sono frutto di elaborazione di più enti che condividono obiettivi, un programma di attività ed il suo svolgimento</p>	<p>3</p>

PUNTEGGIO A SCALARE:

La Regione attribuisce in partenza ad ogni ente un punteggio ulteriore di 23 punti in base alle voci di seguito elencate: ogni anno la Regione potrà effettuare dei controlli su uno o più punti di quelli riportati e procederà a decurtare a posteriori nel bando successivo i punti indicati a fianco di tale voce qualora l'ente risulti non aver rispettato quanto indicato, mentre lascerà intatto il punteggio nel caso che l'ente risulti aver correttamente effettuato quanto indicato a tale voce.

VOCE	PUNTEGGIO
Correttezza nella presentazione del piano di monitoraggio previsto dalla normativa vigente (piano redatto correttamente, consegnato nel rispetto della scadenza prevista, completo di tutte le informazioni, ecc)	Fino a 2
Rispetto dell'eventuale impegno preso a far partecipare i giovani agli eventi di carattere regionale di politiche giovanili: nessun evento 1 evento 2 eventi 3 eventi oltre 3 eventi (o comunque tutti gli eventi organizzati dalla Regione)	0 punti 1 punti 2 punti 3 punto 4 punti
Correttezza amministrativa dell'ente nella gestione del servizio civile (invio regolare delle presenze, corretta, completa e puntuale comunicazione alla regione delle presenze, malattie, rinunce, rispetto delle scadenze indicate dalla regione nella consegna di documentazione, ecc)	Fino a 4 punti
Gestione dei reclami e delle istanze dei giovani in servizio (in caso di istanze dei giovani che segnalano una difficoltà o un problema l'ente prende in carico la segnalazione e in collaborazione anche con la regione risolve il problema)	Fino a 2 punti
Coerenza nell'attuazione di quanto previsto dai progetti (i giovani hanno avuto la mensa, le divise, ecc.)	Fino a 3 punti
Formazione generale e specifica dei giovani (rispetto delle ore di formazione previste dal progetto, invio in regione a richiesta del piano di formazione dal quale risulti un esaustivo ed esauriente rendiconto su come si è svolta la formazione, quando, con che modalità, quale è stata la partecipazione e i risultati raggiunti, ecc)	Fino a 2 punti
Formazione delle figure coinvolte nel servizio civile regionale: aver fatto partecipare ai corsi di formazione organizzati dalla Regione Toscana le diverse figure coinvolte	Fino a 6 punti

2) CRITERI PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE ALL'ESTERO

CARATTERISTICHE PROGETTO

VOCE SCHEDA PROGETTO	INDICATORE	PUNTEGGIO	RANGE	MOTIVAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite rappresentate mediante indicatori misurabili	Generica con dati parziali di riferimento	2	da 2 a 4	Si tende a valorizzare positivamente i progetti costruiti a partire da un'analisi completa ed attendibile dei contesti settoriali e territoriali in cui si intende intervenire con il progetto, perché una buona contestualizzazione dell'intervento, ivi compreso la conoscenza della domanda e dell'offerta dei servizi, è un presupposto importante della sua rilevanza	4
	Specifica con dati di riferimento sia settoriali che territoriali	3			
	Specifica con dati di riferimento sia settoriali che territoriali e con indicazioni della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento	4			

Obiettivi del progetto	Specifici ma non congrui	2	da 2 a 9	La chiara specificazione degli obiettivi attraverso l'individuazione di indicatori di risultato e la congruità degli obiettivi stessi con l'analisi del contesto, rappresentano delle condizioni fondamentali per la valorizzazione dei progetti nonché per la loro concreta realizzabilità	9														
	Generici e congrui	4																	
	Specifici e congrui	6																	
	Specifici, congrui e con indicatori riferiti al contesto	9																	
Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo delle modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile	<p>Rapporto tra i giovani richiesti dall'ente e personale (dipendente o volontario) dell'ente coinvolto nel progetto:</p> <table border="0"> <tr> <td>giovani</td> <td>personale</td> <td></td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>3</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>più di 3</td> <td>4</td> </tr> </table>	giovani	personale		1	1	1	1	2	2	1	3	3	1	più di 3	4	da 2 a 7	Si tende a valorizzare i progetti che presentano una completa descrizione delle attività svolte e di quelle realizzate in particolare dai volontari. Si valorizza, inoltre, la prevalenza di personale dell'ente (dipendente o volontario) a qualunque titolo coinvolto nel progetto. Nel caso di enti di tipo federativo si considerano dipendenti coloro che lavorano sia per l'ente federativo, sia per il singolo	7
giovani	personale																		
1	1	1																	
1	2	2																	
1	3	3																	
1	più di 3	4																	
	Descrizione generica e	1																	

	parziale delle modalità di impiego dei volontari			ente associato	
	Descrizione parziale ma specifica delle modalità di impiego dei volontari	2			
	Descrizione completa delle modalità di impiego dei volontari	3			

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

VOCE SCHEDA PROGETTO	INDICATORE	PUNTEGGIO	RANGE	MOTIVAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale	Assenti	0	da 0 a 4	Si tende a valorizzare i progetti che prevedono articolate campagne di diffusione della iniziativa progettuale	4
	Si individuano 5 categorie di azioni: 1)Attività informatiche (siti internet, ecc) 2)Attività cartacea (volantini, giornali, riviste, ecc) 3)Spot radiotelevisivi 4)Incontri sul territorio (assemblee, incontri, ecc) 5) Altro: in questo caso è	1 punto per ogni categoria di attività fino ad un massimo di 4 punti			

	necessario indicare il tipo di attività in maniera specifica, altrimenti il punteggio è 0)				
Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto	Presenza del piano di monitoraggio interno e sua descrizione	2	2	Si tende a valorizzare progetti che elaborano un piano di monitoraggio incentrato sulla valutazione periodica dei risultati del progetto e previsione di interventi di autovalutazione da parte dei giovani impiegati nel progetto.	2
Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio	Assenti	0	da 0 a 2	Si tende a valorizzare i progetti con risorse finanziarie aggiuntive da certificare, intese come spese sostenute dall'ente per servizi direttamente fruiti dai giovani o per beni che durante o al termine del servizio verranno concessi in esclusiva disponibilità del giovane. Non sono computate le spese per beni strumentali di ogni tipo necessari per lo svolgimento del servizio.	2
	Presenti ma inferiori al 25% del valore dell'assegno di servizio civile calcolato su base annua relativo a tutti i volontari partecipanti al progetto	1			
	Presenti e superiori al 25% del valore dell'assegno di servizio civile calcolato su base annua relativo a tutti i volontari partecipanti al progetto	2			
Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto	Generico riferimento alla dotazione dell'ente, o indicazioni non pertinenti con il progetto	0	da 0 a 4	La chiara specificazione delle risorse tecniche e strumentali necessarie denota una buona capacità organizzativa e gestionale da parte degli Enti proponenti.	4
		2			

Presenti ma solo parzialmente adeguate				
Presenti e completamente adeguate	4			

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

VOCE SCHEDA PROGETTO	INDICATORE	PUNTEGGIO	RANGE	MOTIVAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio certificabili e valide ai fini del CV, che non sono richieste come requisito per accedere al progetto e che non richiedono alcun tipo di onere economico (sotto nessuna forma) per il conseguimento della competenza o del riconoscimento della stessa.	Assenti	0	da 0 a 4	Si tende a valorizzare i progetti che consentono l'acquisizione di competenze certificate e riconosciute.	4
	Certificate e riconosciute dall'Ente proponente il progetto	1			
	Certificate e riconosciute da enti terzi accreditati per la formazione nell'ambito delle competenze da certificare (es. patente europea per pc, corsi universitari, ecc) o certificate e riconosciute dall'ente proponente il progetto accreditato per la formazione nell'ambito delle competenze da certificare	4			
Durata della formazione generale	Da 30 a 34 ore	0	da 0 a 4	Si tende a valorizzare progetti che prevedono un periodo di formazione generale superiore a quello stabilito dalla norma	4
	Da 35 a 40 ore	2			
	Oltre 40 ore	4			

Durata della formazione specifica	Da 20 a 25 ore	0	da 0 a 4	Si tende a valorizzare progetti che prevedono un periodo di formazione specifico superiore a quello stabilito dalla norma.	4
	Da 26 a 30 ore	1			
	Da 31 a 40 ore	2			
	Oltre 40 ore	4			
Competenze specifiche del/i formatore/i	Assenti o descritte in modo generico, ovvero non attinenti all'attività del progetto	0	da 0 a 4	La presenza di docenti esperti della materia è un elemento di qualità del progetto in quanto ne sostiene la personalizzazione	4
	Esperienza pluriennale nelle attività previste dal progetto	2			
	Laurea attinente alle attività previste dal progetto, unitamente ad una esperienza pluriennale nelle attività previste	4			

Accorgimenti adottati per garantire i livelli minimi di sicurezza e di tutela dei volontari a fronte dei rischi evidenziati nella scheda progetto	Descritti in maniera generica	1	Da 1 a 4	Si valorizzano i progetti in cui si mostra consapevolezza delle situazioni di rischio ed in grado di prevedere adeguate misure di sicurezza rispetto ai rischi individuati	4
	Accorgimenti di sicurezza specifici	2			
	Accorgimenti di sicurezza specifici, dettagliati e completi	3			
	Accorgimenti di sicurezza specifici, dettagliati, completi e perfettamente coerenti con le situazioni di rischio analizzate	4			
Operatori di progetto	Presenza di almeno un operatore di progetto che abbia svolto il corso di aggiornamento e/o formazione programmato dalla Regione Toscana. Per gli enti iscritti nell'ultimo anno è necessario l'impegno da parte dell'ente a far partecipare almeno un operatore di progetto ad uno dei corsi di formazione entro l'anno in cui si realizza il progetto.	2	2	Si tende a valorizzare progetti che prevedono al loro interno la presenza di operatori di progetto qualificati ed adeguatamente formati.	2

<p>Formazione per gli altri soggetti previsti per la gestione del servizio civile</p>	<p>Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale che abbiano frequentato nell'ultimo anno il corso di formazione e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana. Per gli enti iscritti nell'ultimo anno è necessario l'impegno da parte dell'ente a far partecipare almeno una delle figure previste ad uno dei corsi di formazione entro l'anno in cui si realizza il progetto.</p>	<p>2</p>	<p>2</p>	<p>Si tende a valorizzare progetti che prevedono al loro interno la presenza di figure previste per la gestione del servizio civile regionale qualificate ed adeguatamente formate.</p>	<p>2</p>
<p>Coprogettazione Deve risultare una dichiarazione espressa degli enti coinvolti nella coprogettazione ed una condivisione delle attività che i giovani dovranno svolgere, per il raggiungimento di obiettivi comuni</p>	<p>1) Enti appartenenti alla medesima categoria ed alla medesima tipologia (due enti pubblici o due enti privati) 2) Enti appartenenti alla medesima categoria ma a diversa tipologia (un ente pubblico ed uno privato) 3) Enti appartenenti a categorie diverse e a diversa tipologia (un ente pubblico ed uno privato)</p>	<p>1 punto 2 punti 3 punti</p>	<p>da 1 a 3</p>	<p>Si tende a valorizzare i progetti che sono frutto di elaborazione di più enti che condividono obiettivi, un programma di attività ed il suo svolgimento</p>	<p>3</p>

PUNTEGGIO A SCALARE:

La Regione attribuisce in partenza ad ogni ente un punteggio ulteriore di 23 punti in base alle voci di seguito elencate: ogni anno la Regione potrà effettuare dei controlli su uno o più punti di quelli riportati e procederà a decurtare a posteriori nel bando successivo i punti indicati a fianco di tale voce qualora l'ente risulti non aver rispettato quanto indicato, mentre lascerà intatto il punteggio nel caso che l'ente risulti aver correttamente effettuato quanto indicato a tale voce.

VOCE	PUNTEGGIO
Correttezza nella presentazione del piano di monitoraggio previsto dalla normativa vigente (piano redatto correttamente, consegnato nel rispetto della scadenza prevista, completo di tutte le informazioni, ecc)	Fino a 2
Correttezza amministrativa dell'ente nella gestione del servizio civile (invio regolare delle presenze, corretta, completa e puntuale comunicazione alla regione delle presenze, malattie, rinunce, rispetto delle scadenze indicate dalla regione nella consegna di documentazione, ecc)	Fino a 4 punti
Gestione dei reclami e delle istanze dei giovani in servizio (in caso di istanze dei giovani che segnalano una difficoltà o un problema l'ente prende in carico la segnalazione e in collaborazione anche con la regione risolve il problema)	Fino a 2 punti
Coerenza nell'attuazione di quanto previsto dai progetti (i giovani hanno avuto la mensa, le divise,	Fino a 3 punti
Formazione generale e specifica dei giovani (rispetto delle ore di formazione previste dal progetto, invio in regione a richiesta del piano di formazione dal quale risulti un esaustivo ed esauriente rendiconto su come si è svolta la formazione, quando, con che modalità, quale è stata la partecipazione e i risultati raggiunti, ecc)	Fino a 2 punti
Formazione delle figure coinvolte nel servizio civile regionale: aver fatto partecipare ai corsi di formazione organizzati dalla regione Toscana le diverse figure coinvolte	Fino a 6 punti

3) CRITERI PER L'APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI OPERATIVI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

CARATTERISTICHE PROGETTO					
VOCE SCHEDA PROGETTO	INDICATORE	PUNTEGGIO	RANGE	MOTIVAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite rappresentate mediante indicatori misurabili	Generica con dati parziali di riferimento	2	da 2 a 4	Si tende a valorizzare positivamente i progetti costruiti a partire da un'analisi completa ed attendibile dei contesti settoriali e territoriali in cui si intende intervenire con il progetto, perché una buona contestualizzazione dell'intervento, ivi compreso la conoscenza della domanda e dell'offerta dei servizi, è un presupposto importante della sua rilevanza	4
	Specifica con dati di riferimento sia settoriali che territoriali	3			
	Specifica con dati di riferimento sia settoriali che territoriali e con indicazioni della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento	4			

Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo delle modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile	<p>Rapporto tra i giovani richiesti dall'ente e personale (dipendente o volontario) dell'ente coinvolto nel progetto:</p> <table border="1"> <tr> <td>giovani</td> <td>personale</td> <td></td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>3</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>più di 3</td> <td>4</td> </tr> </table> <p>Descrizione generica e</p>	giovani	personale		1	1	1	1	2	2	1	3	3	1	più di 3	4	da 2 a 7	Si tende a valorizzare i progetti che presentano una completa descrizione delle attività svolte e di quelle realizzate in particolare dai volontari. Si valorizza, inoltre, la prevalenza di personale dell'ente (dipendente o volontario) a qualunque titolo coinvolto nel progetto. Nel caso di enti di tipo federativo si considerano dipendenti coloro che lavorano sia per l'ente federativo, sia per il singolo	7
giovani	personale																		
1	1	1																	
1	2	2																	
1	3	3																	
1	più di 3	4																	

	parziale delle modalità di impiego dei volontari			ente associato	
	Descrizione parziale ma specifica delle modalità di impiego dei volontari	2			
	Descrizione completa delle modalità di impiego dei volontari	3			

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

VOCE SCHEDA PROGETTO	INDICATORE	PUNTEGGIO	RANGE	MOTIVAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale	Assenti	0			
	Si individuano 5 categorie di azioni: 1)Attività informatica (siti internet, ecc) 2)Attività cartacea (volantini, giornali, riviste, ecc) 3)Spot radiotelevisivi 4)Incontri sul territorio (assemblee, incontri, ecc) 5) Altro: in questo caso è	1 punto per ogni categoria di attività fino ad un massimo di 4 punti	da 0 a 4	Si tende a valorizzare i progetti che prevedono articolate campagne di diffusione della iniziativa progettuale	4

	necessario indicare il tipo di attività in maniera specifica, altrimenti il punteggio è 0)				
Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto	Presenza del piano di monitoraggio interno e sua descrizione	2	2	Si tende a valorizzare progetti che elaborano un piano di monitoraggio incentrato sulla valutazione periodica dei risultati del progetto e previsione di interventi di autovalutazione da parte dei giovani impiegati nel progetto.	2
Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio	Assenti	0	da 0 a 2	Si tende a valorizzare i progetti con risorse finanziarie aggiuntive da certificare, intese come spese sostenute dall'ente per servizi direttamente fruiti dai giovani o per beni che durante o al termine del servizio verranno concessi in esclusiva disponibilità del giovane. Non sono computate le spese per beni strumentali di ogni tipo necessari per lo svolgimento del servizio.	2
	Presenti ma inferiori al 25% del valore dell'assegno di servizio civile calcolato su base annua relativo a tutti i volontari partecipanti al progetto	1			
	Presenti e superiori al 25% del valore dell'assegno di servizio civile calcolato su base annua relativo a tutti i volontari partecipanti al progetto	2			
Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto	Generico riferimento alla dotazione dell'ente, o indicazioni non pertinenti con	0	da 0 a 4	La chiara specificazione delle risorse tecniche e strumentali necessarie denota	4

il progetto		una buona capacità organizzativa e gestionale da parte degli Enti proponenti.	
Presenti ma solo parzialmente adeguate	2		
Presenti e completamente adeguate	4		

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

VOCE SCHEDA PROGETTO	INDICATORE	PUNTEGGIO	RANGE	MOTIVAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio certificabili e valide ai fini del CV, che non sono richieste come requisito per accedere al progetto e che non richiedono alcun tipo di onere economico (sotto nessuna forma) per il conseguimento della competenza o del riconoscimento della stessa.	Assenti	0	da 0 a 4	Si tende a valorizzare i progetti che consentono l'acquisizione di competenze certificate e riconosciute.	4
	Certificate e riconosciute dall' Ente proponente il progetto	1			
	Certificate e riconosciute da enti terzi accreditati per la formazione nell'ambito delle competenze da certificare (es. patente europea per pc, corsi universitari, ecc) o certificate e riconosciute dall'ente proponente il progetto accreditato per la formazione nell'ambito delle competenze da certificare	4			
Durata della formazione generale	Da 30 a 34 ore	0	da 0 a 4	Si tende a valorizzare progetti che prevedono un periodo di formazione generale superiore a quello stabilito dalla norma	4
	Da 35 a 40 ore	2			
	Oltre 40 ore	4			

Durata della formazione specifica	Da 20 a 25 ore	0	da 0 a 4	Si tende a valorizzare progetti che prevedono un periodo di formazione specifico superiore a quello stabilito dalla norma.	4
	Da 26 a 30 ore	1			
	Da 30 a 40 ore	2			
	Oltre 40 ore	4			
Operatori di progetto	Presenza di almeno un operatore di progetto che abbia svolto il corso di aggiornamento e/o formazione programmato dalla Regione Toscana. Per gli enti iscritti nell'ultimo anno è necessario l'impegno da parte dell'ente a far partecipare almeno un operatore di progetto ad uno dei corsi di formazione entro l'anno in cui si realizza il progetto.	2	2	Si tende a valorizzare progetti che prevedono al loro interno la presenza di operatori di progetto qualificati ed adeguatamente formati.	2

Formazione per gli altri soggetti previsti per la gestione del servizio civile	Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale che abbiano frequentato nell'ultimo anno il corso di formazione e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana. Per gli enti iscritti nell'ultimo anno è necessario l'impegno da parte dell'ente a far partecipare almeno una delle figure previste ad uno dei corsi di formazione entro l'anno in cui si realizza il progetto.	2	2	Si tende a valorizzare progetti che prevedono al loro interno la presenza di figure previste per la gestione del servizio civile regionale qualificate ed adeguatamente formate.	2
Formazione dei giovani	Impegno scritto dell'ente a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana	1	1	Si tende a valorizzare progetti che favoriscono la formazione dei giovani aderenti al progetto medesimo.	1
Autolimitazione	Enti che all'interno del medesimo bando presentano progetti per un numero complessivo di posti inferiore al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria di appartenenza	3	3	Si tende a valorizzare progetti che consentono una maggiore distribuzione dei posti finanziati dalla regione fra più enti.	3

Collegamenti con le politiche giovanili	Impegno scritto dell'ente a far partecipare i giovani aderenti al progetto civile ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della Regione Toscana	2	2	Si tende a valorizzare i progetti in cui l'Ente si impegna a far partecipare i giovani in servizio civile ad eventi organizzati dalla Regione o di carattere regionale inseriti nel sistema delle politiche giovanili della Regione Toscana	2
Coprogettazione Deve risultare una dichiarazione espressa degli enti coinvolti nella coprogettazione ed una condivisione delle attività che i giovani dovranno svolgere, per il raggiungimento di obiettivi comuni	<p>1) Enti appartenenti alla medesima categoria ed alla medesima tipologia (due enti pubblici o due enti privati)</p> <p>2) Enti appartenenti alla medesima categoria ma a diversa tipologia (un ente pubblico ed uno privato)</p> <p>3) Enti appartenenti a categorie diverse e a diversa tipologia (un ente pubblico ed uno privato)</p>	<p>1 punto</p> <p>2 punti</p> <p>3 punti</p>	da 1 a 3	Si tende a valorizzare i progetti che sono frutto di elaborazione di più enti che condividono obiettivi, un programma di attività ed il suo svolgimento	3

PUNTEGGIO A SCALARE:

La Regione attribuisce in partenza ad ogni ente un punteggio ulteriore di 23 punti in base alle voci di seguito elencate: ogni anno la Regione potrà effettuare dei controlli su uno o più punti di quelli riportati e procederà a decurtare a posteriori nel bando successivo i punti indicati a fianco di tale voce qualora l'ente risulti non aver rispettato quanto indicato, mentre lascerà intatto il punteggio nel caso che l'ente risulti aver correttamente effettuato quanto indicato a tale voce.

VOCE	PUNTEGGIO
Correttezza nella presentazione del piano di monitoraggio previsto dalla normativa vigente (piano redatto correttamente, consegnato nel rispetto della scadenza prevista, completo di tutte le informazioni, ecc)	Fino a 2
Rispetto dell'eventuale impegno preso a far partecipare i giovani agli eventi di carattere regionale di politiche giovanili: 1 evento 2 eventi 3 eventi oltre 3 eventi (o comunque tutti gli eventi organizzati dalla Regione)	1 punto 2 punti 3 punti 4 punti
Correttezza amministrativa dell'ente nella gestione del servizio civile (invio regolare delle presenze, corretta, completa e puntuale comunicazione alla regione delle presenze, malattie, rinunce, rispetto delle scadenze indicate dalla regione nella consegna di documentazione, ecc)	Fino a 4 punti
Gestione dei reclami e delle istanze dei giovani in servizio (in caso di istanze dei giovani che segnalano una difficoltà o un problema l'ente prende in carico la segnalazione e in collaborazione anche con la regione risolve il problema)	Fino a 2 punti
Coerenza nell'attuazione di quanto previsto dai progetti (i giovani hanno avuto la mensa, le divise,	Fino a 3 punti
Formazione generale e specifica dei giovani (rispetto delle ore di formazione previste dal progetto, invio in regione a richiesta del piano di formazione dal quale risulti un esaustivo ed esauriente rendiconto su come si è svolta la formazione, quando, con che modalità, quale è stata la partecipazione e i risultati raggiunti, ecc)	Fino a 2 punti
Formazione delle figure coinvolte nel servizio civile regionale: aver fatto partecipare ai corsi di formazione organizzati dalla regione Toscana le diverse figure coinvolte	Fino a 6 punti

4) Punteggio minimo per l'approvazione dei progetti e dei documenti operativi di servizio civile regionale

I progetti ed i documenti operativi di servizio civile regionale sono approvati se ottengono un punteggio pari almeno alla metà di quello massimo raggiungibile.